

REGOLAMENTO PRESTITO OBBLIGAZIONARIO CONVERTIBILE

**della Società "ISA S.p.A."
2005-2009 (duemilacinque-duemilanove)
 di Euro 15.287.428
Convertibile in azioni "ISA S.p.A."**

1. IMPORTO E TITOLI

**E' emesso un prestito obbligazionario convertibile in azioni
"ISA S.p.A." per Euro 15.287.428
(quindicimilioniduecentottantasettemilaquattrocentoventotto)
costituito da numero 7.643.714
(settemilioniseicentoquarantatremilasettecentoquattordici)
obbligazioni del valore nominale di Euro 2 (due) ciascuna.**

I titoli potranno essere emessi per tagli di diverso ammontare a richiesta dell'obbligazionista.

I titoli sono nominativi e possono essere convertiti al portatore dall'organo amministrativo, su richiesta e a spese del possessore.

I titoli sono muniti di cedole numerate progressivamente dal n. 1 (uno) al n. 8 (otto) per la riscossione degli interessi.

2. DURATA

La durata del prestito è fissata in 4 (quattro) anni a partire dal giorno 1 (uno) aprile 2005 (duemilacinque), con scadenza, quindi, al giorno 31 (trentuno) marzo 2009 (duemilanove), con la facoltà di conversione alla scadenza.

3. PREZZO DI EMISSIONE

Le obbligazioni vengono emesse al prezzo di Euro 2 (due) ciascuna, corrispondente al valore nominale e sono offerte in opzione ai soci ai sensi dell'art. 2441 Codice Civile.

4. INTERESSI

Le obbligazioni fruttano un interesse nominale fisso annuo pari al 2,25% (due virgola venticinque per cento).

Gli interessi sono pagabili al giorno 01.10 (uno ottobre) e al giorno 01.04 (uno aprile) di ogni anno.

Le obbligazioni sono fruttifere di interessi a partire dal giorno 1 (uno) aprile 2005 (duemilacinque).

Gli interessi non incassati entro 5 (cinque) anni dalla data di esigibilità si intendono prescritti in favore della Società, mentre il diritto di rimborso obbligazionario si prescrive in 10 (dieci) anni dal giorno stabilito per il rimborso.

5. CONVERSIONE IN AZIONI "ISA S.p.A."

Le obbligazioni sono convertibili ai sensi e per gli effetti dell'art. 2420 bis del C.C., in azioni ordinarie "ISA S.p.A.", secondo il rapporto di conversione di n. 1 (uno) azioni ordinarie "ISA S.p.A." da Euro 1 (uno) ciascuna ogni n. 1 (una) obbligazione da Euro 2 (due) ciascuna.

La facoltà di conversione potrà essere esercitata alla scadenza del prestito.

Gli obbligazionisti che intendano esercitare il diritto di conversione dovranno darne comunicazione scritta alla Società emittente a mezzo lettera raccomandata con preavviso di almeno 60 (sessanta) giorni, specificando il numero delle obbligazioni per le quali si richiede la conversione.

I titoli per i quali verrà esercitato il diritto di conversione dovranno essere depositati, almeno trenta giorni prima della data di efficacia della conversione presso la sede della Società emittente o presso le banche eventualmente designate dalla Società stessa.

La conversione ha efficacia dal giorno 1 (uno) aprile 2009 (duemilanove); da tale data hanno godimento le azioni derivanti dalla conversione.

6. AMMORTAMENTO E RIMBORSO

Le obbligazioni non convertite in azioni secondo quanto previsto al precedente punto 5) saranno rimborsate alla pari in un'unica rata alla scadenza del prestito senza nessuna detrazione per le spese.

7. PAGAMENTI

Il pagamento delle cedole scadute, il rimborso delle obbligazioni, le operazioni di conversione avranno luogo presso la sede della Società emittente e/o presso le banche eventualmente designate dalla Società stessa, dietro presentazione delle relative cedole e/o titoli.

8. REGIME FISCALE

Gli interessi sulle obbligazioni ed i rimborsi delle medesime saranno pagati senza alcuna detrazione per imposte o tasse presenti e future che non debbano per legge obbligatoriamente gravare sugli obbligazionisti.

9. DOMICILIO

Il domicilio degli obbligazionisti, per quel che concerne i loro rapporti con la Società, viene eletto presso il rappresentante comune degli obbligazionisti e finché lo stesso non è stato nominato presso la sede sociale.

10. VARIE

Per tutto quanto non esplicitamente previsto dal presente regolamento, valgono le norme del Codice Civile e delle altre leggi vigenti.

Le spese tutte inerenti il prestito obbligazionario sono a carico della Società.

F.to: Renato Gislimberti

F.to: Paolo Piccoli (L.S.)